

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il progetto “Ready to play” accende i sogni della meglio gioventù di Castellanza, Busto e Marnate

Orlando Mastrillo · Friday, February 2nd, 2024

Largo ai giovani e alla loro progettualità. Il progetto **Ready to play**, finanziato da **Fondazione Comunitaria del Varesotto** e coordinato dalla cooperativa Energicamente, è partito un anno fa e oggi mostra i suoi frutti più belli: vedere in una sola sala, quella del consiglio comunale di Castellanza, gruppi di adolescenti e giovani adulti pronti a dare forma ai loro sogni.

I vincitori del bando e i loro progetti

Ci sono i ragazzi di **Politics Hub** che con un contributo di 2000 euro avvieranno una campagna di incontri nelle scuole e nei loro caffè politici per parlare della disparità di genere, gli adolescenti del **centro di aggregazione SanSeba di Marnate** che coi 1500 euro ricevuti potenzieranno la loro sede e la renderanno più bella e identitaria, c'è una studentessa della Liuc che grazie ai 1000 euro organizzerà una corsa podistica (la Liuc Run che si terrà il 14 aprile) per avvicinare gli studenti allo sport, i ragazzi del Villaggio in Città di Busto Arsizio che investiranno i loro 250 euro per acquistare microfoni e casse per **la loro band Space Ado**, infine una ragazza dell'associazione **Area Giovani** organizzerà col suo gruppo una serie di incontri sui prodotti agricoli a km zero, il cambiamento climatico e la letteratura.

Il protagonismo giovanile

Il progetto Ready to play aveva come obiettivo quello di **responsabilizzare un gruppo di giovani adulti (youthbanker) ai quali sono stati affidati i 5 mila euro da distribuire ad altri giovani**, perlopiù adolescenti, attraverso un bando che loro stessi avrebbero dovuto stendere. **Pietro Chiappetta 24 anni, Marco Coccorullo 21 anni, Mattia Aspesani 31 anni, Lorenzo Zambon 20 anni, Francesco Manfra 24, Alessio Gasparoli 27 anni** hanno lavorato insieme per scrivere il bando e selezionare i progetti che rispondevano ai requisiti (11 quelli ritenuti validi sui 15 ricevuti), dare un punteggio e distribuire i contributi.

Sfatare il mito dei giovani pigri e indolenti

Stefano Colombo, presidente della cooperativa, e **Stefano Bottelli**, responsabile del progetto, hanno voluto organizzare questo momento simbolico alla presenza dell'assessore ai Servizi Sociali di Castellanza **Cristina Borroni** e la collega all'Istruzione di Busto Arsizio **Daniela Cinzia Cerana**. «Prendiamo molto sul serio iniziative come questa ed era giusto accogliervi nella sala più importante del nostro comune» – ha detto Borroni ai ragazzi.

«È stato un importante momento formativo per questi ragazzi sia per chi ha costruito i bandi che per chi ha creato i progetti. Programmi come questo sono molto utili e dovrebbero essercene di più» – ha proseguito l'assessore Cerana. Il presidente della cooperativa Stefano Colombo ha aggiunto: «Grazie a Ready to play abbiamo fatto emergere una grande voglia di protagonismo dei giovani a dispetto di chi li dipinge come pigri. Abbiamo ricevuto 11 progetti e abbiamo scoperto situazioni, stimoli e argomenti interessanti. C'è un fermento che a prima vista non si vede e che, se aiutato, può crescere».

Un'esperienza che fa crescere e lo sguardo europeo

Bottelli ha sottolineato le tante realtà che hanno collaborato come l'associazione **Spazio Zero** di Gorla Maggiore e **Area Giovani** di Castellanza che hanno aiutato ad individuare i ragazzi sopra i 20 anni che hanno fatto da youthbanker.

Marco, uno dei grandi che ha creato il bando, ha spiegato cosa è significato per lui: «È stata un'esperienza che ci ha permesso di intrecciare nuovi rapporti che si sono sviluppati in un anno di incontri e che hanno portato ad un risultato soddisfacente. Ci ha costretto a collaborare e trovare sintesi anche quando c'erano divergenze.

Questi progetti fanno emergere il meglio da questi ragazzi».

Altri due, Mattia e Lorenzo, sono stati anche in Portogallo per uno scambio formativo coi ragazzi di Pasesc, la realtà europea che ha ispirato questo bando: «È stata un'esperienza che ci ha aperto gli occhi. Sono stati momenti di riflessione, anche interna, e di condivisione per ognuno di noi».

Bando Ready to play. Ecco i progetti che hanno ottenuto il finanziamento

This entry was posted on Friday, February 2nd, 2024 at 11:01 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.